REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 25/15 DEL26.5.2009

Oggetto: **Legge regionale 12 giugno 2006 n. 9. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Fissazione del termine del 31 ottobre 2009 per l'effettivo trasferimento delle competenze in materia di demanio marittimo.**

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica riferisce che con la legge regionale 12 giugno 2006 n. 9 è stato disciplinato il conferimento di funzioni e compiti agli enti locali, in attuazione del decreto legislativo 17 aprile 2001, n. 234, concernente "norme di attuazione dello Statuto speciale della Sardegna per il conferimento di funzioni amministrative, in attuazione del capo I della Legge 59/97".

In particolare, la legge regionale in menzione, all'articolo 41, attribuisce ai Comuni le funzioni in materia di "concessioni, sui beni del demanio marittimo o della navigazione interna, per finalità turistico-ricreative, su aree scoperte o che comportino impianti di facile rimozione."

La Giunta regionale, con la deliberazione n. 29/15 del 22 maggio 2008, ha approvato le direttive per la redazione del piano di utilizzo dei litorali (PUL) e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale. L'articolo 10 delle direttive, al terzo comma, afferma che "i compiti e le funzioni saranno trasferite esclusivamente ai Comuni che approveranno il Piano di utilizzo del litorale", permanendo pertanto le funzioni amministrative in capo alla regione fino alla predisposizione di tali strumenti di programmazione territoriale. L'Assessore, pur condividendo l'impianto delle direttive dettate dalla deliberazione in menzione, con particolare riferimento al divieto di rilascio di nuove concessioni in carenza di adeguati strumenti di pianificazione dell'utilizzo dei litorali, ritiene, nel contempo, che l'esercizio delle funzioni amministrative da parte degli enti locali, così come sancito dalla L.R. n. 9/2006 che contempla il passaggio delle funzioni dalla data di effettivo trasferimento dei beni e delle risorse, non possa essere ulteriormente procrastinato e che sia pertanto necessario stabilire un termine certo per

l'assunzione della gestione corrente della materia delegata da parte dei Comuni, sempre nell'ambito delle disposizioni dettate dalla citata deliberazione n. 29/15.

L'Assessore ricorda al proposito che, con la deliberazione n. 24/3 del 28 febbraio 2007, la Giunta regionale ha regolamentato ed attuato il trasferimento delle risorse necessarie agli enti locali per l'assolvimento delle nuove funzioni trasferite con l'art. 41 della citata legge regionale n. 9/2006. In particolare, con la deliberazione n. 24/3 si è dato atto del completamento del processo di trasferimento delle risorse finanziarie per l'esercizio delle funzioni in menzione e del verificarsi della condizione posta dall'art. 10 della legge regionale n. 9/2006 che pone, appunto, quale termine per l'effettiva assunzione delle competenze da parte degli enti locali, il momento del trasferimento delle risorse finanziarie.

Ciò premesso, l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, in adempimento delle disposizioni normative citate ed in ossequio al principio di sussidiarietà, propone di stabilire la data del 31 ottobre 2009, data di chiusura della stagione balneare, quale termine per l'effettiva assunzione delle competenze da parte dei Comuni; e ciò al fine di consentire l'ordinato passaggio di consegne fra le amministrazioni, tenuto conto dell'avvenuto inizio della corrente stagione balneare. Inoltre, al fine di consentire un adeguato approfondimento della materia da parte dei Comuni subentranti nelle funzioni amministrative, a decorrere dal mese di settembre verranno organizzati dall'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica specifici seminari di studio sulle procedure amministrative in materia demaniale. Propone infine di stabilire, nel primo gennaio 2010, il termine per l'assunzione della gestione finanziaria dei cespiti demaniali con le correlate funzioni di accertamento e riscossione dei canoni concessori.

La Giunta, sentita la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, e acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore Generale degli Enti Locali e Finanze

DELIBERA

-di stabilire nel 31 (trentuno) ottobre 2009 il termine per il trasferimento delle competenze alle amministrazione comunali in materia di concessioni sui beni del demanio marittimo o della navigazione interna, per finalità turistico-ricreative, su aree scoperte o che comportino impianti di facile rimozione, dando nel contempo mandato ai Servizi del demanio e patrimonio dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica per il formale inoltro dei fascicoli ai Comuni secondo le rispettive competenze territoriali.

-di stabilire nel primo gennaio 2010 il termine per l'assunzione da parte dei comuni della gestione finanziaria concernente l'accertamento e la riscossione dei canoni derivanti dalle concessioni demaniali di cui al punto che precede;

- di stabilire il termine del 30 giugno 2010 per la deliberazione definitiva concernente l'adozione dei Piani di utilizzazione dei litorali (PUL) da parte delle Amministrazioni comunali e la loro trasmissione all'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, secondo quanto stabilito all'art. 10 delle direttive approvate con la deliberazione 29/15 del 22 maggio 2008, stabilendo che il mancato rispetto del termine così definito sarà motivo di attivazione del potere sostitutivo regionale di cui all'art. 22 delle citate direttive;

- di dare mandato all'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica di organizzare seminari di studio sulle procedure amministrative in materia di gestione dei beni demaniali, rivolte ai funzionari dei Comuni costieri della Sardegna;

- di confermare tutte le altre disposizioni contenute nella deliberazione n. 29/15 del 22 maggio 2008, con particolare riferimento al divieto di rilascio di nuove concessioni in carenza del Piano di utilizzo del litorale, regolarmente approvato nei termini fissati dalla deliberazione medesima.

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Presidente
Ugo Cappellacci